

2. VARIABILI MACROECONOMICHE



Rimane costante la crescita dell'economia mondiale dopo la poderosa ripresa del 2021 e del 2022. Secondo **Prometeia** infatti sale del 3,1% il Prodotto Interno Lordo del mondo. Tuttavia gli andamenti delle diverse aree sono molto differenti: ad esempio risulta buona la crescita degli USA (+2,5%), mentre l'area Euro appare in difficoltà (+0,5%). Infine l'Italia mostra un incremento maggiore della media europea (1,0%).

L'Emilia-Romagna registra invece una crescita inferiore (+0,8%), superata però dalla provincia di Modena (+1,2%).

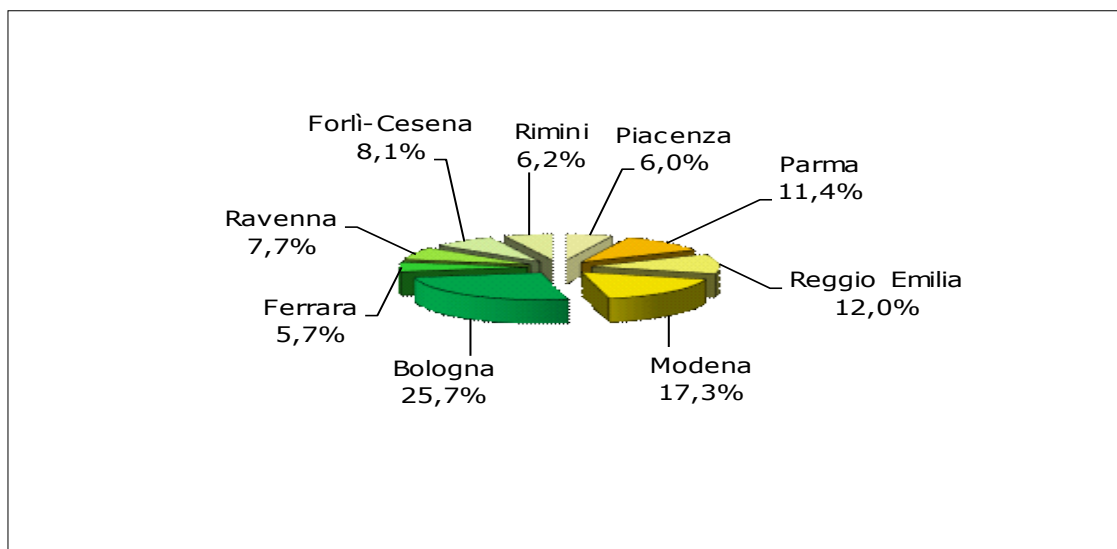
Nel 2024 le previsioni vedono una crescita mondiale pari al 3,2%, mentre sia l'area Euro

che l'Italia vedranno una crescita inferiore, rispettivamente +0,7% e +0,8%.

Una stima del valore assoluto del **Valore Aggiunto è fornita dall'Istituto Tagliacarne**, che tuttavia fornisce i dati con i valori non depurati dall'inflazione. Secondo tali stime il valore aggiunto italiano passa da 1.793 miliardi nel 2022 a 1.910 nel 2023, con un incremento del 6,6%. Il dato regionale sale del 6,1% e raggiunge la quota del 9,0% del valore aggiunto italiano.

La provincia di Modena, con 29,7 miliardi, rappresenta il 17,3% del valore aggiunto regionale, seconda solo a Bologna (25,7%). Nel 2023 quasi tutte le province della regione

Graf. 2.1 – VALORE AGGIUNTO DELLE PROVINCE DELL'EMILIA-ROMAGNA – anno 2023

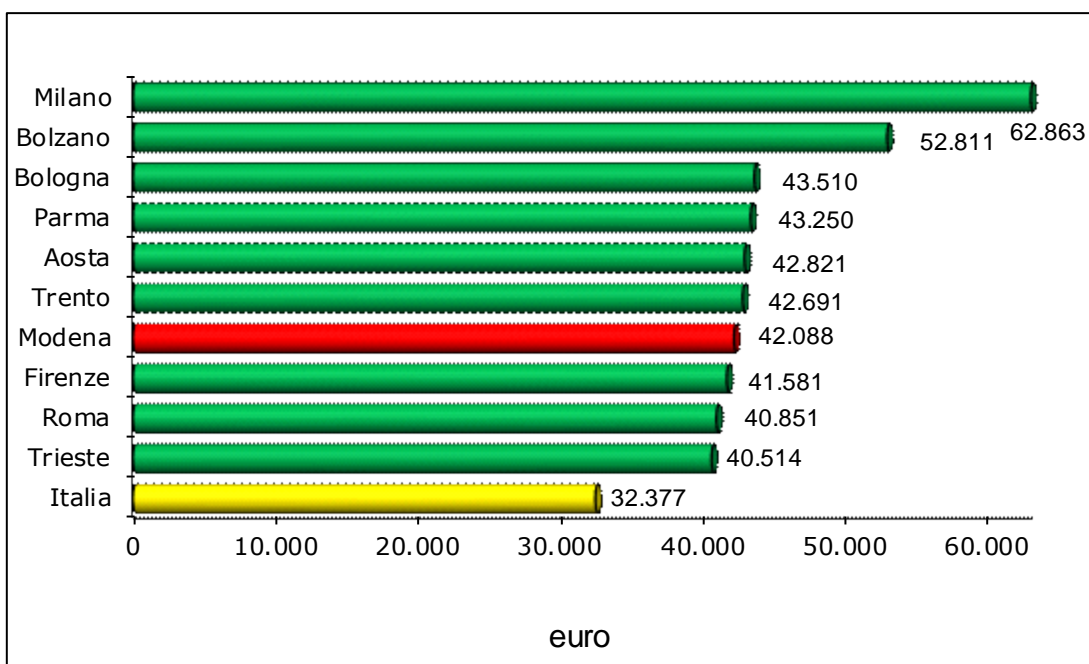


Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena - elaborazione dati Unioncamere

presentano una variazione del valore aggiunto maggiore del 6%, con in testa Piacenza (+6,6%) e Ferrara (+6,5%), mentre la provincia di Modena presenta la crescita inferiore (5,7%).

La classifica delle **prime dieci province italiane per valore aggiunto pro-capite**, vede Modena stabile al settimo posto con 42.088 euro, in crescita del 5,3%, Milano mantiene da sempre la prima posizione con 62.863 euro in aumento del

Graf. 2.2 – VALORE AGGIUNTO PRO CAPITE 2023 – PRIME DIECI PROVINCE



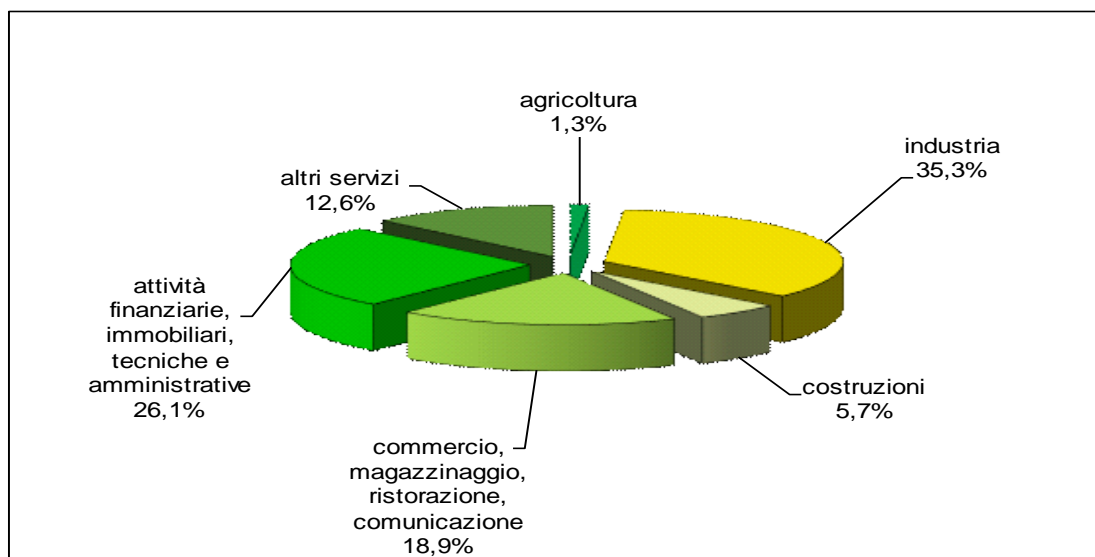
Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena - elaborazione dati Unioncamere

6,8%. Esce dalla classifica Reggio Emilia e al suo posto entra Trieste (+5,7%). La media nazionale è molto inferiore ai valori delle prime dieci e si ferma a 32.377 euro (+6,6%).

In generale tutte e dieci le province mostrano incrementi che vanno dal 5% al 6%.

Il grafico 2.3 mostra la **composizione del valore aggiunto per settori di attività** in provincia di Modena nell'anno 2023: l'industria manifatturiera ricopre la quota maggiore (35,3%) e risulta in crescita del 4,5%, più di un quarto del totale deriva inoltre dalle "attività finanziarie, immobiliari e amministrative" che

Graf. 2.3 - COMPOSIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO PER SETTORI DI ATTIVITA' IN PROVINCIA DI MODENA - anno 2023 - ultimo dato disponibile



Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena - elaborazione dati Istituto Tagliacarne

registrano una forte crescita nel 2023 (+8,5%), buono anche l'incremento del "commercio, magazzinaggio e turismo" (+7,5%), che raggiunge così il 18,9% dell'ammontare totale. Più moderata la crescita delle costruzioni (+5,1%), degli "altri servizi" (+1,3%) e dell'agricoltura (+3,1%), che rimane il settore con la quota di valore aggiunto più bassa rispetto al totale modenese (1,3%).

La tabella 2.1 mostra le **consistenze dei depositi e degli impieghi** pubblicate dalla Banca d'Italia sulla base delle rilevazioni presso gli istituti di credito.

Nel 2023, dopo anni di crescita costante, cala decisamente l'ammontare dei depositi (-5,7%), cioè delle somme che i risparmiatori lasciano depositate all'interno delle banche. L'elevata inflazione ha infatti messo in difficoltà le famiglie che hanno attinto ai loro risparmi per far fronte alle spese.

Gli impieghi invece sono le somme prestate dalle banche a imprese e privati: sono in crescita da quattro anni a causa del maggiore fabbisogno di liquidità delle aziende. In un primo momento dovevano infatti fronteggiare le difficoltà legate al covid, in seguito è stato necessario af-

Tab. 2.1- IMPIEGHI E DEPOSITI IN PROVINCIA DI MODENA
Media annua in milioni di euro

	2022	2023	Var. %
Impieghi	26.503	27.110	+2,3%
Depositi	26.579	25.067	-5,7%

Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena – elaborazione dati Banca d'Italia

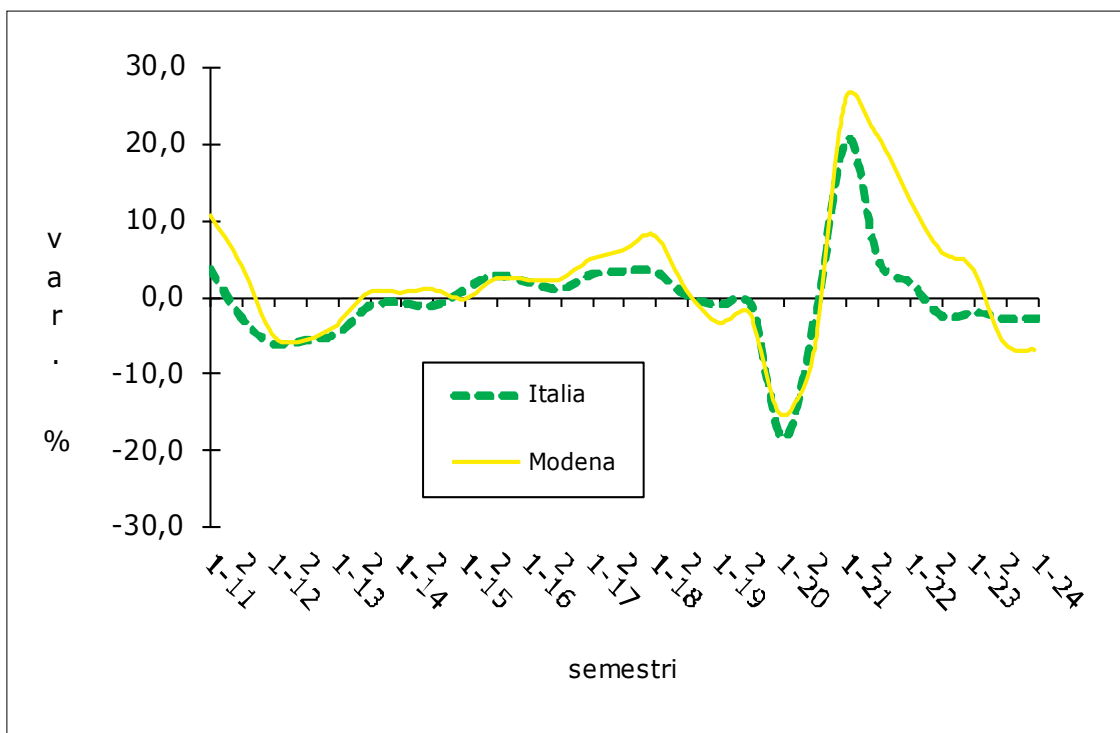
frontare l'aumento dei costi energetici e delle materie prime, così nel 2023 prosegue l'incremento degli impieghi che registrano una crescita del 2,3%.

La produzione dell'industria manifatturiera nazionale e di quella modenese hanno all'incirca lo stesso andamento dal 2009 ad oggi, tuttavia gli incrementi

modenesi sono spesso maggiori rispetto a quelli nazionali.

Durante la pandemia, nel primo semestre del 2020 si è registrato un tracollo del 18,6% a livello nazionale e del 15,6% in provincia di Modena. Tuttavia la ripresa è stata piuttosto veloce e già nel secondo semestre dell'anno la perdita di produzione nazionale

Graf. 2.4 - PRODUZIONE INDUSTRIALE IN PROVINCIA DI MODENA E TOTALE ITALIA - var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente



Fonte: Istat e Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena

si è fermata al -2,9% e quella modenese al -7,5%.

Il primo semestre del 2021 è in netta ripresa, più sensibile nella provincia di Modena (+25,6%), ma molto positivo anche nel totale Italia (20,7%).

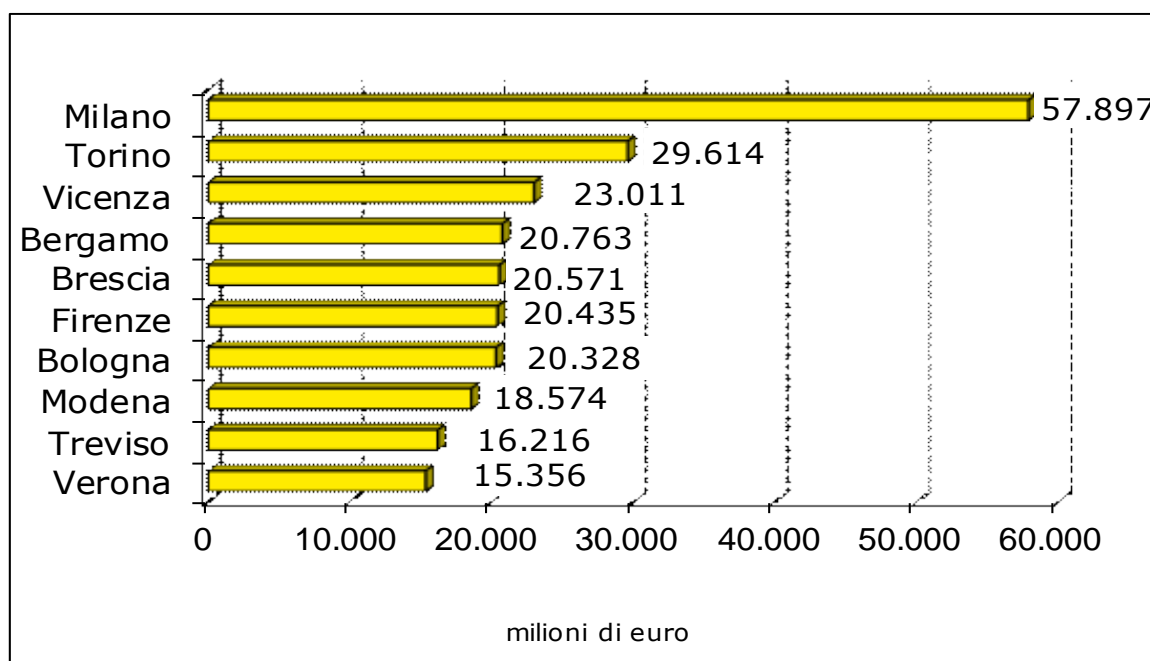
Il secondo semestre mostra un incremento molto inferiore a livello nazionale (+4,5%), mentre per Modena rimane elevato (+20,9%).

A partire dal primo semestre del 2022, a causa dell'incremento dei

costi delle materie prime ed energetiche esacerbato dalla guerra in Ucraina, la ripresa comincia ad esaurirsi, più velocemente nel totale Italia fino ad arrivare ad un calo del -2,6% nel secondo semestre del 2022, mentre il dato della provincia di Modena rimane ancora positivo fino al primo semestre del 2023, diviene poi negativo nel secondo semestre del 2023 (-6,2%) e ancor di più nel primo semestre del 2024 (-7,1%).

Rimane stabile la classifica delle

Graf. 2.5 – ESPORTAZIONI DELLE PRIME 10 PROVINCE ITALIANE – Anno 2023

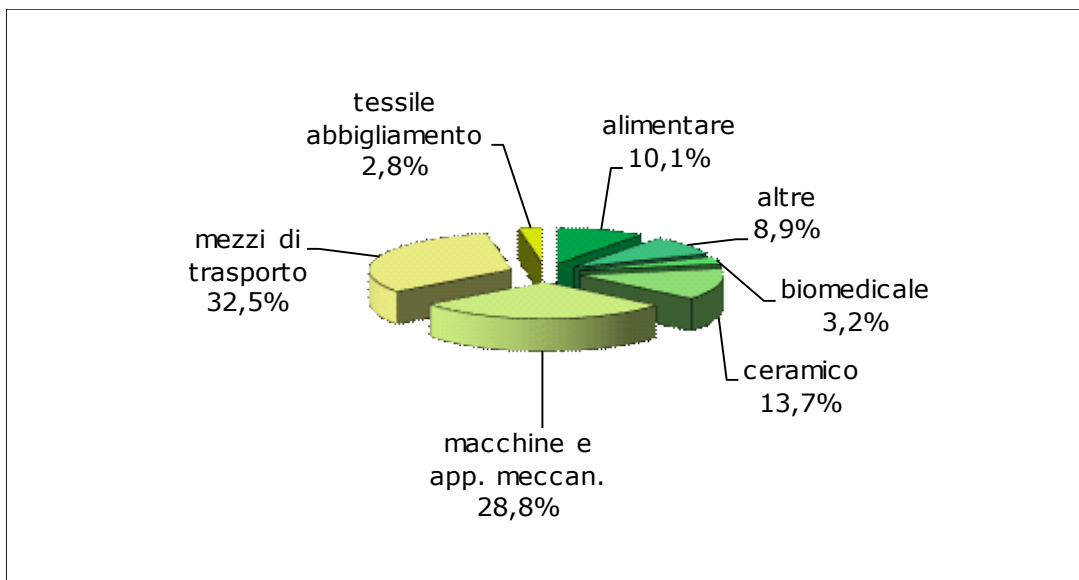


Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena – elaborazione dati provvisori Istat

prime dieci province per valore delle esportazioni. Esse rappresentano il 38,8% del totale export italiano e nel complesso hanno avuto un incremento molto inferiore all'anno precedente (+2,2%), ma maggiore del totale Italia che nel 2023 non cresce. Milano è da sempre

al primo posto di tale classifica, con una crescita del 2,8%, tuttavia Torino registra nuovamente la performance migliore (+12,5%). Altri incrementi significativi sono rappresentati da Modena (+5,9%), Bergamo (+3,3%) e Firenze (+2,5%), Modena rimane così in ottava

Graf. 2.6 - ESPORTAZIONI DELLA PROVINCIA DI MODENA PER SETTORI DI ATTIVITA' - anno 2023



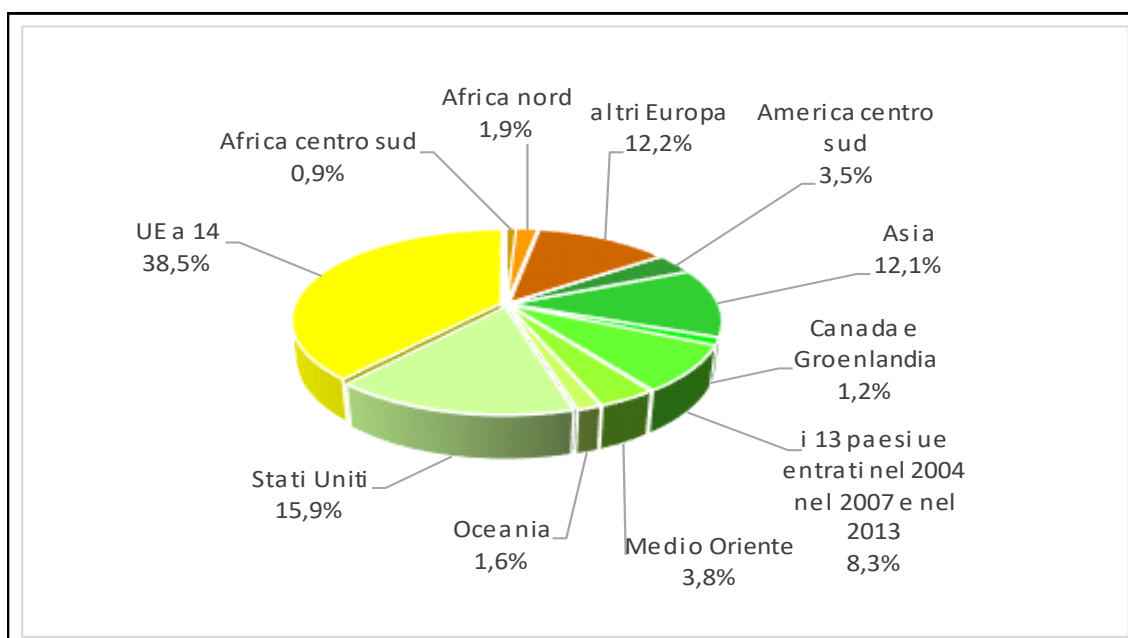
Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena - elaborazione dati provvisori Istat

posizione dopo Bologna.

Nel 2023 la crescita dell'export modenese non è distribuita in modo omogeneo fra i **diversi settori**, che presentano note-

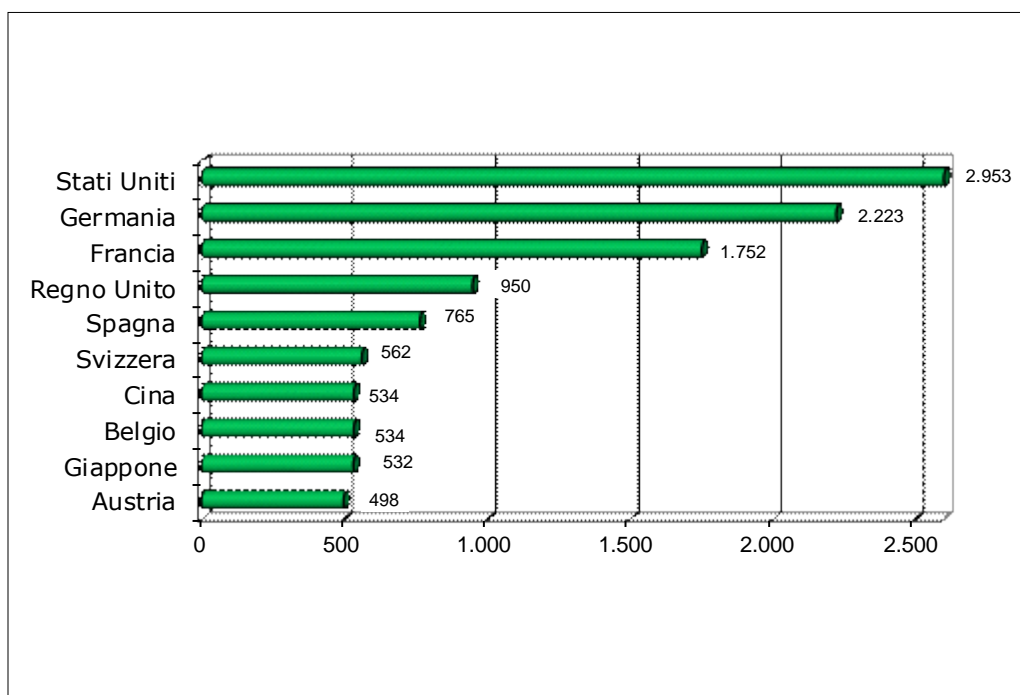
voli differenze. Il biomedicale registra la performance migliore (+22,5%), seguito dai mezzi di trasporto (+20,1%) e dalle macchine e apparecchi meccanici (+10,0%); buono anche il

Graf. 2.7 - ESPORTAZIONI DELLA PROVINCIA DI MODENA PER AREE GEOGRAFICHE - anno 2023



Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena - elaborazione dati provvisori Istat

Graf. 2.7 - I PRIMI DIECI PAESI DI SBOCCO DELLE ESPORTAZIONI MODENESI – milioni di euro – anno 2023



Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena - elaborazione dati provvisori Istat

trend dell'alimentare (+7,5%), mentre sono in forte diminuzione il tessile abbigliamento (-31,4%) e la ceramica (-14,6%). A causa di queste sensibili variazioni, il tessile abbigliamento diviene l'ultimo settore per valore di export in provincia, mentre i mezzi di trasporto mantengono la quota più elevata con quasi un terzo delle esportazioni modenesi.

Anche l'andamento **dell'export verso le varie aree mondiali** appare molto variegato, con un massimo verso l'Oceania (+17,8%), seguita dall'Africa Centro Sud (+15,4%) e dall'Africa Nord (+9,5%), tuttavia queste zone rappresentano una piccola quota dell'export totale.

Buono anche il risultato per i paesi europei non appartenenti alla UE (+9,6%) e l'America Centro Sud (+6,1%).

Risulta meno performante il trend verso l'Unione Europea, che assorbe quasi la metà dell'export modenese: la UE storica a 14 paesi cresce del 3,8%, mentre gli ultimi 13 paesi entrati salgono del 3,4%.

L'Asia rimane stabile, mentre l'unico dato negativo viene registrato verso il Canada e Groenlandia (-5,2%).

La classifica dei **primi dieci paesi verso cui è diretto l'export modenese** è piuttosto stabile: al primo posto rimangono gli Stati Uniti grazie ad una crescita del 15,0%, seguiti dai partner storici come la Germania (+1,4%) e la Francia (+8,5%). Gli incrementi più cospicui si rilevano tuttavia per l'Austria (+25,0%), che rientra così in classifica al posto dei Paesi Bassi, e per la Svizzera (+18,1%), che sale di tre posti.

Ottima anche la crescita verso il Regno Unito (+10,6%), il Belgio (+8,7%) e il Giappone (+6,2%), mentre perdono terreno la Spagna (-6,7%), ma soprattutto la Cina (-21,5%), che in questo modo scende di una posizione.

Il grafico 2.8 mostra la **serie storica indicizzata dell'andamento delle esportazioni della provincia di Modena** confrontato con il totale Italia: si può notare che l'evoluzione delle due serie è analoga. Fino al 2008 le esportazioni modenesi presentano sempre un trend migliore di quelle italiane, tuttavia nel 2009 la crisi si fa sentire maggiormente nella provincia di Modena ed il calo dell'export raggiunge il -25,1%, contro il -20,5% di quello nazionale.

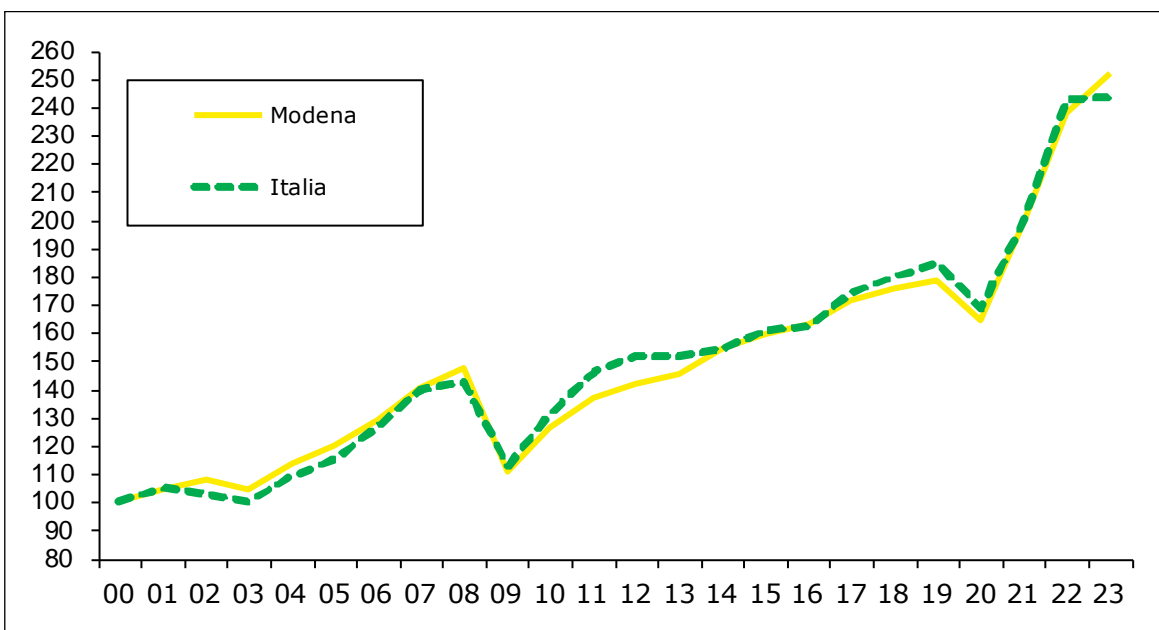
In seguito con un aumento del 15,0%, l'export italiano ha superato quello modenese, che ha registrato

un incremento dell'11,7%.

Infine nel 2020 la crisi ha investito maggiormente l'export nazionale, con il totale Italia che perde l'8,9%, mentre l'export provinciale perde solamente il 7,7%.

Tuttavia nel 2021, grazie anche ad un sostanzioso aumento dei prezzi, la ripresa è stata ancor più rapida di quella avvenuta dopo la crisi del 2009: il dato nazionale cresce infatti del 19,1%, mentre quello di Modena del 21,3%, in questo modo entrambe le serie superano repentinamente i valori del 2019. Nel 2022 prosegue la crescita a doppia cifra, con un incremento del 19,1% per la provincia di Modena e del 21,0% per il totale Italia. Però nel 2023 il trend rallenta notevolmente, infatti il dato italiano rimane stabile, mentre Modena cresce solamente del 5,9%.

Graf. 2.8 – NUMERI INDICE DELLE ESPORTAZIONI: PROVINCIA DI MODENA E ITALIA - base 2000=100



Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena - elaborazione dati provvisori Istat